

La Cassa delle Ammende è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico istituito con la Legge 9 maggio 1932, n. 547 che ha autonomia amministrativa, regolamentare, patrimoniale, contabile e finanziaria, nei limiti stabiliti dallo Statuto, emanato con D.P.C.M. 10 Aprile 2017 n. 102.

ATTIVITA'

La Cassa delle Ammende finanzia programmi e progetti finalizzati al reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e cura la gestione del patrimonio e dei depositi cauzionali. La dotazione finanziaria della Cassa è costituita dal conto depositi e dal conto patrimoniale. Al conto depositi affluiscono tutti i versamenti effettuati a titolo provvisorio o cauzionale. Sul conto patrimoniale sono versate tutte le altre somme ed in particolare quelle devolute alla Cassa per disposizione di legge o per disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

PROGRAMMI E PROGETTI

Sulla base di quanto previsto nell'attuale Statuto possono essere finanziati con i fondi della Cassa i seguenti interventi:

- programmi di reinserimento di detenuti e di internati, consistenti nell'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e di formazione, anche comprensivi di eventuali compensi a favore dei soggetti che li intraprendono, e finalizzati all'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche di attività lavorative che possano essere utilizzate nel

mercato del lavoro;



- programmi di reinserimento socio-lavorativo delle persone in misura alternativa alla detenzione o sottoposte a sanzioni di comunità, consistenti in percorsi di inclusione lavorativa e di formazione per la qualificazione professionale, anche comprensivi di compensi a favore dei soggetti che li intraprendono;
- programmi per la sperimentazione di protocolli di valutazione del rischio, presa in carico ed intervento delle persone condannate;



- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative;

- programmi di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche;
- programmi di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;



- progetti di edilizia penitenziaria di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti ovvero di miglioramento delle condizioni igieniche degli ambienti detentivi;
- programmi di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- programmi finalizzati allo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale;
- programmi a sostegno dell'attività volontaria gratuita o del lavoro di pubblica utilità.

STRATEGIE

La Cassa delle Ammende promuove il coinvolgimento dei diversi attori socio-istituzionali per realizzare una strategia integrata di interventi tramite una programmazione condivisa delle azioni atte a favorire l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, in considerazione del ruolo fondamentale che le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali rivestono in materia di programmazione, coordinamento ed attuazione delle politiche sociali, formative e

del lavoro. Si intende porre in essere un'azione di sistema volta ad assicurare la coerenza programmatica dei diversi livelli di *governance*, nazionale, regionale e locale, per promuovere una programmazione condivisa, onde evitare un'inutile quanto dannosa parcellizzazione degli interventi.



TRASPARENZA E INNOVAZIONE

E' stato emanato il nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità che disciplina il funzionamento dell'ente e definisce le modalità procedurali per la presentazione e gestione di programmi e progetti, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. E' stato emanato per il periodo 2019-2021 il primo piano per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Cassa delle Ammende. La normativa recante le modalità di presentazione dei progetti, la documentazione di interesse e le delibere emanate dal Consiglio di Amministrazione della Cassa sono pubblicati sulla pagina web dedicata sul sito www.giustizia.it. Sono state implementate le misure necessarie per l'integrale informatizzazione delle procedure e per

l'attivazione delle comunicazioni con modalità telematiche.



ORGANIZZAZIONE

Sono organi della Cassa delle Ammende: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Segretario generale, il Collegio dei revisori dei conti.

E' istituito il Segretariato Generale al quale è preposto il Segretario Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione.



Il Presidente della Cassa è il rappresentante legale della Cassa con funzioni di indirizzo e vigilanza e presiede il Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende.

Il Segretario Generale è titolare del centro di responsabilità della Cassa.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo deliberante della Cassa delle Ammende, costituito dal Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, dal Capo del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, da un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PARTENARIATO

I programmi ed i progetti possono essere presentati dalle articolazioni

dell'Amministrazione Penitenziaria o dagli Uffici di esecuzione penale esterna anche in partenariato con soggetti pubblici o privati. La

scelta del partner privato o del soggetto privato attuatore del progetto deve essere sempre operata con procedure ad evidenza pubblica, anche attraverso le modalità della co-progettazione, alla luce delle disposizioni del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 e dal D.lgs. 117/17.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI

Le domande di finanziamento possono essere presentate dai Ministeri, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dagli enti di area vasta, dai Comuni anche consorziati, dalle fondazioni di diritto pubblico, da Enti pubblici, Università ed enti di ricerca le cui finalità sono conferenti con l'attività della Cassa.

Nelle Linee programmatiche è stabilito che gli Enti pubblici per presentare progetti che riguardano la popolazione in esecuzione penale, debbano chiedere il partenariato delle articolazioni territoriali dell'Amministrazione Penitenziaria e/o degli Uffici di esecuzione penale esterna, coinvolti negli interventi per i quali richiedono i finanziamenti, proprio per garantire che vengano finanziati programmi rispondenti all'effettivo fabbisogno dell'utenza.

La Cassa ha stipulato in data 26 luglio 2018 un Accordo con la Conferenza delle Regioni, proprio per agevolare i rapporti con i predetti Enti, che hanno una specifica competenza sulla

formazione professionale, le politiche sociali e del lavoro.

Sulla base di quanto previsto nel predetto Accordo e nelle linee programmatiche per il 2019, le singole Regioni, in partenariato con i Provveditorati Regionali e gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna competenti per territorio, potranno presentare alla Cassa delle Ammende una proposta di programma, utilizzando l'apposito modello approvato dal Consiglio di Amministrazione, a seguito di invito a presentare proposte inviato dalla Cassa.

A seguito del superamento della conseguente fase istruttoria e dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, le Regioni stipuleranno la convenzione per la concessione del finanziamento con la Cassa.

Le associazioni riconosciute ovvero iscritte fra gli enti ausiliari previsti dall'articolo 115 del D.P.R. 309/90, nonché le associazioni, fondazioni, enti privati, incluse le imprese sociali, che perseguono senza scopo di lucro, per statuto o per atto costitutivo, finalità di reinserimento sociale ed assistenza ai detenuti, agli internati ed alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità, potranno accedere ai finanziamenti della Cassa, come soggetti attuatori di programmi o progetti o come partner di programmi o progetti, a seguito di procedure ad evidenza pubblica poste in essere dagli Istituti penitenziari, dagli Uffici di esecuzione penale esterna, dai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, dalle Direzioni Generali competenti, dalle Regioni, dagli altri enti pubblici indicati nello

Statuto o dalla stessa Cassa delle Ammende.

VALUTAZIONE

I programmi e progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende sono sottoposti a valutazione ex ante, in itinere ed ex post, al fine di analizzare tutte le informazioni qualitative e quantitative atte a esprimere l'effettiva capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi programmati e dei risultati in termini di impatto rispetto all'efficacia degli interventi realizzati.



CASSA DELLE AMMENDE - Largo Luigi Daga, 2 – 00164 Roma

<https://www.giustizia.it> → «Cassa delle Ammende»

cassa.ammende.dap@giustizia.it - cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

